

Zucchero o sale?

Un uomo tutti i giorni per un certo periodo mi invitava a pranzo a casa sua, dove viveva solo.

M'accorsi che per il caffè prendeva la saliera gialla e per l'insalata usava la zuccheriera verde. Incuriosito da questo strano modo di procedere, gli domandai perché mettesse sale nel caffè e zucchero nell'insalata. Meravigliato della mia domanda, mi rispose che, come tutti, nel caffè metteva lo zucchero e sull'insalata il sale.

Come può essere, se per l'insalata usi la zuccheriera verde e per il caffè la saliera gialla?

Non sapeva - fu la risposta - che lo zucchero fosse nella saliera e il sale nella zuccheriera. Io non so leggere - aggiunse - e perciò non bado a ciò che può essere scritto all'esterno dei recipienti, ma a ciò che contengono; del resto, ho sempre trovato zucchero nel recipiente giallo e sale nel recipiente verde.

“Grazie!” - gli risposi – “Anch'io non devo misurare o valutare le persone da come vestono o da quello che dicono, ma da quello che sono e da come vivono: in ciascuna devo vedere Gesù”.

L'uomo vede le apparenze, ma Dio guarda il cuore.